



OGGETTO: Revoca DGR n. 526 del 23/04/2018 ad oggetto: "DGR n.1117/2016- Criteri specifici per l'iscrizione nell'Elenco degli Enti accreditati per erogare formazione in materia di Interventi Assistiti con gli Animali (IAA), e procedura di autorizzazione allo svolgimento di corsi riconosciuti dalla Regione Marche."

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego)" dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della L.R. 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego)" e l'attestazione dello stesso che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro e Istruzione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. Di revocare la D.G.R. n. 526 del 23/04/2018;
2. Di approvare, in conformità a quanto stabilito dalla DGR n. 1117/2016, i criteri integrativi: per l'iscrizione dei soggetti che erogano azioni formative in materia di Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) nell'Elenco degli Enti di formazione accreditati ai sensi della DGR n. 62/2001 e s.i; per le procedure di autorizzazione allo svolgimento dei corsi ai sensi della DGR n. 992/2017, così come descritti nel "Allegato A", che costituisce parte integrante del presente atto;
3. Di disporre che azioni formative in materia di pet Therapy, già autorizzate ai sensi e per effetto della richiamata DGR n. 992/2017, possano essere avviati solo a seguito di adeguamento dei contenuti didattici e dei requisiti dell'Agenzia formativa alle disposizioni di cui al presente atto;
4. Di stabilire che con successivi provvedimenti dirigenziali saranno approvate le procedure amministrative e la relativa modulistica.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Girardi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

Gu



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa riferimento

- Legge 14 agosto 1991, n.281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";
- D.P.C.M. 28 febbraio 2003;
- Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy. Accordo 06 febbraio 2003;
- Accordo n.60/CSR del 25 marzo 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)"
- Legge Regionale 26 marzo 1990, n. 16: "Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale"
- Legge Regionale 10 luglio 2014, n. 18: "Disposizioni in materia di terapie complementari: terapia del sorriso e pet Therapy"
- DGR 17 gennaio 2001, n. 62 "L. 196/97 art. 17 - approvazione del regolamento istitutivo del dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM)"
- DGR 27 settembre 2016, n. 1117: "Recepimento dell'Accordo n. 60/CSR del 25 marzo 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)";
- DGR n. 992 del 29/08/2017 ad oggetto "Disposizioni per l'autorizzazione di azioni formative e per l'ammissione delle stesse al catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) – Revoca DGR n. 487/2016
- Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione n. 676/SIM del 29/12/2014 - Repertorio Regionale dei profili professionali;
- DDPF n. 459/2017/IFD avente ad oggetto: "L.R. n. 16/90, art. 10 – Disposizioni per l'autorizzazione di azioni formative e per l'ammissione delle stesse al Catalogo regionale".
- DGR n. 526 del 23/04/2018 ad oggetto; "DGR n.1117/2016- Criteri specifici per l'iscrizione nell'Elenco degli Enti accreditati per erogare formazione in materia di Interventi Assistiti con gli Animali (IAA), e procedura di autorizzazione allo svolgimento di corsi riconosciuti dalla Regione Marche."

Motivazione

Si ritiene di revocare la DGR 526 del 23/04/2018 in quanto per mero errore materiale in alcune schede di standard formativi è stata omessa la dicitura "Parte pratica ore 20".

Gli Interventi Assistiti con gli Animali sono degli interventi con valenza terapeutica, riabilitativa, educativa o ludico-ricreativa che sfruttano la mediazione degli animali domestici.



Possono essere rivolti, sia a persone con disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica, che ad individui sani.

Sono classificati, in relazione agli ambiti di attività, in:

- ✓ Terapie Assistite con gli Animali (TAA);
- ✓ Educazione Assistita con gli Animali (EAA);
- ✓ Attività Assistite con gli Animali (AAA).

La promozione del corretto rapporto uomo-animale e l'utilizzo degli animali da compagnia per la Pet Therapy è stata sancita con l'Accordo 6 febbraio 2003 tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano "in materia di benessere degli animali da compagnia e Pet Therapy".

Il medesimo Accordo, all'articolo 9, ha attribuito alle Regioni e alle Province autonome il compito di agevolare un'ampia diffusione dei nuovi orientamenti clinico-terapeutici che si avvalgono di cani per disabili e di tecniche della pet therapy.

La legge regionale 18/2014 promuove, sul territorio della Regione Marche, lo studio e l'utilizzo di nuovi trattamenti di supporto e di integrazione delle cure clinico-terapeutiche, quali la pet therapy, nelle strutture sanitarie pubbliche e private, prioritariamente, negli ambiti pediatrici, neurologici ed oncologici, e presso le strutture di cui alla legge regionale 6 novembre 2002, n. 20 (Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale).

La stessa L.R. 18/2014 prevede, altresì, che i percorsi formativi per gli operatori che praticano la terapia del sorriso e la pet therapy siano realizzati ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 26 marzo 1990, n. 16.

Detti percorsi formativi sono finalizzati, in particolare, all'acquisizione di specifiche competenze professionali attinenti al settore socio-sanitario.

In sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 25/03/2015 è stato sancito l'Accordo Rep. Atti n. 60/CSR concernente le "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)" che è stato recepito dalla Regione Marche il 27/09/2016 con DGR n. 1117/2016.

Le suddette linee guida nazionali perseguono l'obiettivo di armonizzare le procedure che regolano l'erogazione degli IAA sul territorio nazionale, al fine di tutelare la salute del paziente/utente ed il benessere degli animali impiegati.

Con nota esplicativa del 26 maggio 2016 (DGSAF 13013-P-26/05/2016) il Ministero della Salute ha fornito indicazioni dettagliate rispetto all'acquisizione dell'idoneità e ai criteri di valutazione della formazione pregressa di cui al capitolo 9.4 delle Linee Guida.

Inoltre, il Ministero della Salute e il Centro di riferimento nazionale per gli Interventi assistiti con gli animali (CRN IAA), in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e la regione Friuli Venezia Giulia, hanno prodotto il "Vademecum per l'organizzazione di corsi di formazione in Interventi Assistiti con gli Animali" (Nota DGSAF 25415-P-07/11/2017), che fornisce indicazioni in merito alla composizione delle segreterie scientifiche, ai requisiti dei docenti e alla ripartizione delle ore tra le varie discipline inserite nelle diverse tipologie di corso.

Nel vademecum i corsi sono strutturati in aree, macrosettori e settori scientifico-disciplinari (conformemente al Decreto n. 855 del 30 ottobre 2015 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) a cui vengono ricondotti per ciascun corso i contenuti previsti al Cap. 9 delle Linee Guida.



Tali indicazioni, pur non essendo vincolanti rappresentano buone prassi che si ritiene opportuno seguire nell'organizzare i corsi, a garanzia della qualità dell'offerta formativa.

Con nota DGSAF 7028-P-20/03/2018 è stato prorogato al 25 marzo 2019 il termine per il riconoscimento della formazione pregressa, esclusivamente ai fini dell'accesso diretto al corso base, al corso avanzato e all'esame finale.

Entro la stessa data la formazione e l'esperienza pregresse dovranno essere completate fino al conseguimento dell'attestato di idoneità.

È esclusa dalla proroga la richiesta per il rilascio diretto dell'attestato di idoneità al CRN IAA, il cui termine ultimo è rimasto il 25/03/2018, come previsto all'art. 10 comma 3 dell'Accordo.

Per quanto riguarda l'erogazione della formazione, si rileva che la Regione Marche con DGR n. 62/2001 e s.m.i. si è dotata di un proprio Regolamento recante i requisiti di accreditamento che debbono possedere gli Enti di formazione che realizzano interventi formativi finanziati o autorizzati ai sensi della L.R. 16/1990 e s.m.i. ed ha, altresì, un proprio Regolamento recante le procedure di attuazione degli interventi stessi (DGR n. 802/2012 e s.m.i.).

Ciò premesso, la specificità della disciplina riguardante gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA), rende necessario adottare appositi criteri aggiuntivi per l'iscrizione nell'elenco degli Enti accreditati dei soggetti che intendono erogare anche la formazione in materia di IAA, ai sensi dell'Accordo CSR n.60 del 25/03/2015 ed adottare, inoltre, la procedura di autorizzazione allo svolgimento dei corsi riconosciuti/autorizzati dalla Regione Marche, così come descritto nell'Allegato A" al presente documento, del quale costituisce parte integrante.

Per la definizione del su indicato atto, è stata acquisita anche la preziosa collaborazione dei colleghi della P.F. Prevenzione Veterinaria e sicurezza alimentare.

Con successivi provvedimenti dirigenziali saranno approvate le procedure amministrative e la relativa modulistica.

Dal presente atto non derivano impegni di spesa a carico del Bilancio regionale di previsione.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Considerate le motivazioni sopra espresse, si propone alla Giunta Regionale l'adozione di una deliberazione avente ad oggetto: "Revoca DGR n. 526 del 23/04/2018 ad oggetto: "DGR n.1117/2016-Criteri specifici per l'iscrizione nell'Elenco degli Enti accreditati per erogare formazione in materia di Interventi Assistiti con gli Animali (IAA), e procedura di autorizzazione allo svolgimento di corsi riconosciuti dalla Regione Marche."

Il Responsabile del Procedimento

(Daniele Caidani)



**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA
FORMAZIONE E SERVIZI PER IL MERCATO DEL LAVORO (CENTRI IMPIEGO)**

La sottoscritta, considerate le motivazioni espresse nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, attesta che dalla stessa non deriva né può derivare impegno di spesa a carico del bilancio regionale e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente

(Graziella Guttafoni)

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' PRODUTTIVE LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione e dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente

(Massimo Giulimondi)

La presente deliberazione si compone di n. 25 pagine, di cui n. 19 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)



ALLEGATO A

**CRITERI INTEGRATIVI PER L'ISCRIZIONE DEI SOGGETTI CHE EROGANO
FORMAZIONE IN MATERIA DI INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI (IAA)
ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI ENTI ACCREDITATI AI SENSI DELLA DELIBERA N.
62/2001**

1. Premessa

Per maggior chiarezza, in premessa, si ritiene opportuno richiamare le definizioni previste dalle Linee guida nazionali, recepite dalla Regione Marche con DGR n. 1117/2016.

Gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) hanno valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa e prevedono l'impiego di animali domestici appartenenti, soprattutto, alle specie: Cane; Cavallo; Asino; Gatto; Coniglio.

Tali interventi sono rivolti prevalentemente a persone con disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica, dipendenti da qualunque causa, ma possono essere indirizzati anche a individui sani.

Prima di avviare un intervento con la mediazione dell'animale è necessaria una preventiva valutazione delle possibili controindicazioni da parte di medici di medicina generale o specialisti ovvero, nel caso di impiego dell'animale per finalità non terapeutiche, la sottoscrizione di una liberatoria da parte dell'utente o di chi ne esercita la potestà.

La corretta applicazione degli IAA richiede il coinvolgimento di una équipe multidisciplinare composta, a seconda del tipo di intervento, da figure sanitarie, pedagogiche e tecniche con diversi compiti e responsabilità.

In base agli ambiti di attività gli IAA si classificano in:

- a. **Terapia Assistita con gli Animali (TAA):** Intervento a valenza terapeutica finalizzato alla cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria, cognitiva, emotiva e relazionale, rivolto a soggetti con patologie fisiche, psichiche, sensoriali o plurime, di qualunque origine. L'intervento è personalizzato sul paziente e richiede apposita prescrizione medica. La riabilitazione equestre è una TAA che prevede l'impiego del cavallo;
- b. **Educazione Assistita con gli Animali (EAA)** Intervento di tipo educativo che ha il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione ed inserimento sociale delle persone in difficoltà. L'intervento può essere anche di gruppo e promuove il benessere delle persone nei propri ambienti di vita, particolarmente all'interno delle istituzioni in cui l'individuo deve mettere in campo capacità di adattamento. L'EAA contribuisce a migliorare la qualità di vita della persona e a rinforzare l'autostima del soggetto coinvolto. Attraverso la mediazione degli animali domestici vengono attuati anche percorsi di rieducazione comportamentale. L'EAA trova quindi applicazione in diverse situazioni quali, ad esempio: prolungata ospedalizzazione o ripetuti ricoveri in strutture sanitarie; difficoltà dell'ambito relazionale nell'infanzia e nell'adolescenza; disagio emozionale e psicoaffettivo; difficoltà comportamentali e di adattamento socio-ambientale; situazioni di istituzionalizzazione di vario tipo (istituti per anziani e per pazienti psichiatrici, residenze sanitarie assistenziali, comunità per minori, carceri, etc.); condizioni di malattia e/o disabilità che prevedano un programma di assistenza domiciliare integrata.



c. Attività Assistita con gli Animali (AAA): Intervento con finalità di tipo ludico-ricreativo e di socializzazione attraverso il quale si promuove il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale.

Non rientrano nelle AAA le attività sportivo-agonistiche con animali. Nelle AAA la relazione con l'animale costituisce fonte di conoscenza, di stimoli sensoriali ed emozionali; tali attività sono rivolte al singolo individuo o ad un gruppo di individui e promuovono nella comunità il valore dell'interazione uomo-animale al fine del reciproco benessere. Le AAA in alcuni casi sono propedeutiche alle TAA/EAA e sono finalizzate, tra l'altro, a: sviluppare competenze attraverso la cura dell'animale; accrescere la disponibilità relazionale e comunicativa; stimolare la motivazione e la partecipazione.

2. Requisiti integrativi per l'accreditamento delle Agenzie formative che intendono operare nell'ambito di IAA.

Le azioni formative in materia di Interventi Assistiti con gli Animali (IAA), c.d. "pet therapy", possono essere somministrate da Agenzie formative accreditate presso la Regione Marche, per le macrotipologie formative Formazione Superiore e Formazione Continua, ai sensi della DGR n. 62/2001 e s. i., a condizione che risultino in possesso anche degli ulteriori requisiti, di seguito elencati:

- presenza della Segreteria Scientifica, come descritta al successivo paragrafo "Caratteristiche e compiti della segreteria scientifica";
- presenza del team di docenti in possesso di titoli ed adeguata esperienza come indicato nel paragrafo "Formatori";
- disponibilità di almeno una struttura qualificata ad accogliere gli allievi per lo svolgimento della parte pratica e dello stage obbligatorio nei percorsi formativi, come descritta al paragrafo "Strutture per lo svolgimento della parte pratica e degli stage".

Il possesso di tali requisiti costituisce elemento essenziale per ottenere l'accreditamento regionale per erogare azioni formative in materia di IAA e consente all'agenzia formativa che lo ha acquisito:

- ✓ di poter essere autorizzata ad erogare formazione in materia di IAA, ai sensi della DGR n. 992/2017 e successivi atti dirigenziali;
- ✓ di poter rilasciare attestati di partecipazione e di idoneità riconosciuti dall'Amministrazione regionale.

2.1. Caratteristiche e compiti della segreteria scientifica del corso

La segreteria scientifica, secondo quanto indicato nel Vademecum per l'organizzazione di corsi di formazione in Interventi Assistiti con gli Animali (allegato alla nota del Ministero della Salute DGSAF 25415-P-07/11/2017, e conformemente alle classificazioni del D.M. 855/2015 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, avente ad oggetto "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali", deve essere composta come segue:

- 1 rappresentante per l'Area 06 – Scienze Mediche;
- 1 rappresentante per l'Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie;
- 1 rappresentante per l'Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia
- 1 rappresentante per l'Area 05 – Settore scientifico-disciplinare BIO/05- Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata;
- 1 rappresentante per la parte normativa ed altri contributi didattici.



Unitamente al possesso del titolo di studio, i componenti della Segreteria Scientifica devono risultare in possesso di comprovata esperienza lavorativa, almeno biennale, concernente le tematiche di insegnamento oppure di esperienza biennale di insegnamento nell'ambito specifico di riferimento.

La comprovata esperienza lavorativa biennale è dimostrata da contratti pari o superiori a 110 giorni/anno, anche risultanti da cumulo di contratti.

Il medesimo componente, qualora in possesso dei requisiti e delle competenze necessari può rappresentare due settori.

La Segreteria Scientifica si compone in ogni caso di almeno 3 membri, di cui uno in qualità di coordinatore, che ha competenze di progettazione e pianificazione della formazione.

La Segreteria Scientifica è preposta alla validazione del piano formativo a livello scientifico e designa, per ogni singolo corso, che l'Agenzia formativa intende proporre ed attivare, il responsabile scientifico che deve essere in possesso di competenza ed esperienza di insegnamento, almeno biennale, nell'ambito specifico di riferimento.

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con l'Accordo Stato Regioni del 25 marzo 2015, n. 60/CSR (cap. 9.4) e dalla Nota DGSAF 7028-P-2018, fino al 25 marzo 2019 le figure professionali e gli operatori già attivi negli IAA e/o in possesso di attestati di partecipazione a corsi di formazione sulla materia, possono richiedere il riconoscimento dei titoli formativi e dell'esperienza pregressa.

La valutazione di tali titoli formativi e requisiti professionali acquisiti con l'esperienza può consentire l'accesso diretto al corso base, al corso avanzato, all'esame finale del corso avanzato per il rilascio dell'attestato di idoneità, necessario per operare nell'ambito di IAA.

Tale valutazione è affidata alla Segreteria Scientifica del corso, che è tenuta ad osservare i criteri di giudizio espressi all'interno delle Linee guida e nelle disposizioni del Ministero della Salute (nota DGSAF n.13013 del 26/05/2016), di seguito riepilogate.

Requisiti per richiedere l'accesso diretto al corso base:

- aver frequentato un percorso formativo che preveda almeno i contenuti del corso propedeutico oppure un'esperienza documentata di almeno due anni, specifica nel ruolo ricoperto all'interno dell'équipe multidisciplinare.

Requisiti per richiedere l'accesso diretto al corso avanzato:

- aver frequentato un percorso formativo che preveda almeno i contenuti del corso propedeutico e di quello base relativo al ruolo ricoperto all'interno dell'équipe multidisciplinare, oppure un'esperienza documentata di almeno cinque anni, specifica nel ruolo ricoperto all'interno dell'équipe multidisciplinare.

Requisiti per richiedere l'accesso diretto all'esame per il rilascio dell'attestato di idoneità:

- aver frequentato un percorso formativo che preveda almeno i contenuti dei corsi propedeutico, base e avanzato, oppure un'esperienza documentata di almeno dieci anni specifica nel ruolo ricoperto all'interno dell'équipe multidisciplinare.

Coloro che sono ammessi direttamente all'esame finale potranno in alternativa:

- sostenere la prova all'interno di uno dei corsi organizzati dall'Ente per lo specifico profilo professionale, nella stessa seduta di esame degli allievi che hanno seguito l'intero corso;
- sostenere la prova in occasione della/e sessione/i organizzate sul territorio dal Ministero della Salute in collaborazione col CRN IAA e con l'Istituto Superiore di Sanità

Le informazioni relative ai percorsi formativi pregressi e all'esperienza maturata dovranno essere riportate nel curriculum vitae che dovrà essere presentato alla Segreteria dell'ente di formazione, la quale procederà alla valutazione degli stessi.

Gli attestati di partecipazione a corsi attinenti alla materia debbono essere stati rilasciati dagli Enti di formazione accreditati presso la Regione Marche ai sensi della DGR n. 62/2001 e s. i., contenere il logo della Regione e indicare il numero di autorizzazione del corso.

6u



La documentazione relativa alla formazione e all'esperienza pregressa oggetto di valutazione, nonché i verbali relativi all'esame della stessa e agli esiti della valutazione finale espressa dalla Segreteria Scientifica dovranno essere conservati presso il Centro di formazione e resi disponibili per eventuali controlli da parte della Regione.

2.2 Formatori

Il corpo docenti, secondo quanto indicato nel Vademecum per l'organizzazione di corsi di formazione in IAA (allegato alla Nota del Ministero della Salute DGSAF 25415-P-07/11/2017) e conformemente alle classificazioni del D.M. 855/2015 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, avente ad oggetto "Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali", deve essere composta come segue:

- 1 docente per l'Area 06 – Scienze Mediche;
- 1 docente per l'Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie;
- 1 docente per l'Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia;
- 1 docente per l'Area 05 – Settore scientifico-disciplinare BIO/05- Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata;
- 1 docente per la parte normativa ed altri contributi didattici;
- 1 tecnico/esperto per la conduzione e la preparazione dell'animale coinvolto nello specifico corso, con esperienza almeno biennale nel rispettivo ruolo ed in possesso di diploma di scuola media superiore, per la parte pratica.

Tutti i docenti devono essere in possesso di comprovata esperienza lavorativa, almeno biennale, concernente le tematiche di insegnamento oppure esperienza di insegnamento nell'ambito specifico di riferimento. Per comprovata esperienza lavorativa biennale si intendono i contratti pari o superiori a 110 giorni/anno, anche risultanti da cumulo di contratti.

Il medesimo componente, qualora in possesso dei requisiti e delle competenze necessarie, può rappresentare due settori. Il corpo docente si compone in ogni caso di almeno 3 membri.

2.3 Strutture per lo svolgimento della parte pratica e degli stage

Nella tipologia dei corsi di formazione per gli IAA sono fondamentali sia la parte pratica che lo stage. Pertanto gli enti di formazione, per accogliere gli allievi, dovranno dimostrare di avere la disponibilità di almeno una struttura, anche esterna all'ente, in possesso, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo Stato Regioni del 25 marzo 2015, di nulla osta rilasciato dalle Autorità sanitarie competenti in conformità alla normativa vigente.

Disposizione transitoria. Tenuto conto della nota del Ministero della Salute DGSAF 7028-P-20/03/2018, con la quale è stato prorogato al 25 marzo 2019 il termine riguardante l'adeguamento delle strutture in ordine al possesso del nulla osta rilasciato dalle Autorità sanitarie territorialmente competenti, previsto dall'art. 7 dell'Accordo del 25 marzo 2015, nel periodo decorrente dalla data di approvazione del presente atto fino al 25 marzo 2019, per le strutture sprovviste di nulla osta sarà effettuata la verifica in loco dei requisiti; saranno ritenute idonee ai fini dell'attuazione sia della parte pratica che degli stage le strutture che risulteranno in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 5 delle Linee Guida Nazionali (Allegato all'Accordo Stato Regioni del 25 marzo 2015).

Gli enti accreditati dovranno presentare entro il 25 marzo 2019 alla P.F. regionale responsabile dell'accredito delle strutture formative il nulla osta della struttura di svolgimento della parte pratica e degli stage rilasciato dalle Autorità sanitarie competenti.

Nel caso di istruttoria in corso per il rilascio del nulla osta nei termini di cui sopra, potrà essere presentata copia della richiesta di rilascio debitamente protocollata, fermo restando l'obbligo della presentazione del nulla osta a conclusione dell'iter di valutazione effettuato dalle Autorità sanitarie competenti.

In caso di mancata presentazione del nulla osta sarà avviato il procedimento di sospensione/revoca dell'accredito.

EU



2.4 Presentazione e valutazione delle istanze di iscrizione

I soggetti iscritti nell'Elenco delle strutture formative accreditate per le macrotipologie formative Formazione Superiore e Formazione Continua ai sensi della DGR n. 62/2001 e s. i., che intendono erogare la formazione in materia di IAA, devono presentare la specifica domanda di accreditamento ai fini dell'integrazione delle macrotipologie già accreditate.

I soggetti non iscritti nell'Elenco delle strutture formative accreditate, che intendono erogare la formazione in materia di IAA, devono presentare la specifica domanda di accreditamento, congiuntamente alla domanda di accreditamento ai sensi della DGR n. 62/2001 e s. i. per le macrotipologie formative Formazione Superiore e Formazione Continua.

In entrambi i casi la domanda è soggetta all'imposta di bollo ai sensi delle vigenti leggi e deve essere presentata alla Posizione di Funzione competente, tramite il portale Daform, utilizzando la modulistica appositamente predisposta ed allegando la documentazione ivi indicata.

La procedura è a sportello e non prevede una data di scadenza per la presentazione delle domande.

Per ogni domanda pervenuta sarà trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento di accreditamento e, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della stessa, sarà effettuata la valutazione di completezza e congruenza della documentazione prodotta, comunicando al richiedente le eventuali integrazioni o specificazioni necessarie, ivi compresa documentazione fotografica.

Qualora la documentazione si presenti completa la struttura regionale competente procederà entro i successivi 30 giorni alla verifica di sussistenza dei requisiti minimi di accreditamento, attraverso esame di merito della stessa e, se del caso, attraverso verifica in loco sia della sede operativa oggetto di richiesta di accreditamento che del centro individuato come sede di svolgimento della parte pratica e degli stage.

Nel caso in cui la valutazione porti ad evidenziare la non sussistenza di uno o più requisiti minimi, saranno comunicati, al soggetto interessato, i motivi delle non conformità.

Una volta esperita positivamente la formale istruttoria in ordine alla verifica del possesso dei requisiti minimi richiesti, l'Agenzia formativa viene accreditata per l'erogazione degli eventi formativi in materia di IAA ed iscritta nell'Elenco dei soggetti accreditati con apposito provvedimento del Dirigente.

Per le Agenzie formative, già iscritte nell'Elenco delle strutture formative accreditate per le macrotipologie formative Formazione Superiore e Formazione Continua che presentano la domanda di accreditamento per l'erogazione della formazione in materia di IAA, la validità temporale di tale titolo integrativo è la stessa di quella dell'accREDITAMENTO per le macrotipologie Formazione Superiore e Formazione Continua vigente.

Per i soggetti non iscritti nell'Elenco delle strutture formative accreditate e che presentano la domanda di accreditamento per l'erogazione della formazione in materia di IAA congiuntamente alla domanda per le macrotipologie Formazione Superiore e Formazione Continua, ai sensi della delibera n. 62/2001 e s. i. la validità temporale dell'accREDITAMENTO è biennale per i nuovi soggetti e triennale per i soggetti che sono stati già accreditati.

L'accREDITAMENTO anche per l'erogazione della formazione in IAA consente all'Agenzia formativa di proporre, alla Regione Marche, istanza di autorizzazione a svolgere azioni formative secondo le procedure indicate al seguente capitolo 3.

La P.F. competente in materia di accREDITAMENTO trasmetterà l'elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione della formazione in IAA alla P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza alimentare che potrà effettuare, anche attraverso le Aziende Sanitarie Locali, ispezioni e controlli presso le strutture sede di svolgimento della parte pratica e degli stage per verificare il possesso e il mantenimento dei requisiti dichiarati.

Gli esiti dei controlli saranno comunicati alla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego) che, qualora la verifica rilevasse la non conformità dei requisiti e/o la non veridicità delle dichiarazioni rese in fase di richiesta di accREDITAMENTO, provvederà ad avviare il procedimento di sospensione/revoca dell'accREDITAMENTO stesso e agli adempimenti previsti dalla legge nei casi di presentazione di dichiarazione non veritiere alla P.A.



3. Criteri e procedure per l'autorizzazione di azioni formative in materia di IAA

Gli Enti di formazione che hanno ottenuto l'accreditamento descritto in precedenza possono richiedere l'autorizzazione a svolgere azioni formative in materia di IAA, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 992 del 29/08/2017 e dai successivi decreti attuativi, attraverso il portale Siform2, proponendo i progetti formativi che abbiano le caratteristiche di seguito descritte.

3.1 Profili professionali e tipologia di corsi

La formazione è finalizzata all'acquisizione dell'Attestato di idoneità agli IAA per i seguenti profili:

STANDARD FORMATIVI PER GLI INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI

<i>Qualifica Professionale</i>	<i>Tipologia di Formazione</i>
Responsabile di attività in AAA	Corso propedeutico
Coadiutore del cane e animali d'affezione	Corso propedeutico
	Corso base per coadiutore del cane e animale d'affezione
	Corso avanzato
Coadiutore del gatto e del coniglio	Corso propedeutico
	Corso base per coadiutore del cane e animale d'affezione
	Corso integrativo per coadiutori del gatto e del coniglio
	Corso avanzato
Coadiutore del cavallo	Corso propedeutico
	Corso base per coadiutore del cavallo
	Corso avanzato
Coadiutore dell'asino	Corso propedeutico
	Corso base per coadiutore dell'asino
	Corso avanzato
Medico veterinario esperto in IAA	Corso propedeutico
	Corso base per medico veterinario esperto in IAA
	Corso avanzato
Responsabile di progetto TAA/EAA	Corso propedeutico
	Corso base per responsabile di progetto e referente di intervento TAA/EAA
	Corso Avanzato
Referente di intervento TAA /EAA	Corso propedeutico
	Corso base per responsabile di progetto e referente di intervento TAA/EAA
	Corso avanzato

L'iter formativo per la gran parte delle qualifiche coinvolte prevede tre livelli: corso propedeutico, corso base, corso avanzato.

Per i corsi propedeutici e base è rilasciato un attestato di partecipazione che, ad eccezione del Responsabile di attività nelle AAA, non abilita all'esercizio delle attività assegnate al profilo professionale indicato nell'attestato.

Solo in seguito al superamento della verifica finale del corso avanzato sarà rilasciato l'attestato di idoneità che abilita allo svolgimento dell'attività connessa al profilo professionale per il quale è stato conseguito l'attestato.



Per il responsabile di attività in AAA, per poter operare, è sufficiente l'attestato di partecipazione al corso propedeutico; in questo caso, non è possibile richiedere il rilascio diretto dell'attestato presentando la documentazione relativa a esperienza e formazione pregressa, ma è obbligatoria la partecipazione al corso propedeutico e il superamento della verifica di apprendimento.

Per ciascuna delle qualifiche previste, l'iter completo della formazione, articolato nei tre livelli, deve essere ultimato in un arco temporale non superiore ai 4 anni.

L'attestato di idoneità è rilasciato per un solo ruolo.

Tuttavia, coloro che acquisiscono l'attestato di idoneità come "Responsabile di progetto TAA" possono richiedere il rilascio contestuale anche dell'attestato di "Referente di intervento TAA", in quanto:

- ✓ in possesso degli stessi requisiti minimi di accesso (professione sanitaria);
- ✓ il percorso formativo è comune sia per il corso base che per quello avanzato.

Allo stesso modo, coloro che conseguono l'attestato di idoneità come "Responsabili di progetto EAA" possono richiedere il rilascio contestuale anche dell'attestato di idoneità per "Referente di intervento EAA". In questi casi l'Ente di formazione può rilasciare un unico attestato che riporti entrambi i profili professionali per i quali è stata conseguita l'idoneità.

3.2. Contenuti formativi e requisiti di accesso ai corsi

Per accedere a tutti i tipi di corsi è obbligatorio aver compiuto il 18° anno di età al momento dell'iscrizione. La Segreteria Scientifica dovrà valutare il curriculum dei discenti e indirizzarli al percorso formativo idoneo, secondo le indicazioni di esperienza e professionalità definite dalle "linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)" e dalla circolare ministeriale n. DGSAF 0013013-P-26/05/2016.

L'accesso ai corsi per i cittadini stranieri è condizionato all'accertamento di una adeguata conoscenza della lingua italiana scritta e orale. Costituiscono prerequisiti specifici di ammissione ai corsi: titolo di studio o requisiti per le specifiche professionalità e per gli operatori che compongono l'équipe multidisciplinare, secondo quanto previsto dalle "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)".

STANDARD DELL'OBIETTIVO	
Denominazione dell'obiettivo	Interventi assistiti con animali (IAA) - Livello propedeutico
Descrizione sintetica dell'obiettivo	L'obiettivo prevede nozioni di base sugli IAA e sulla relazione uomo-animale, sugli aspetti deontologici, sulla normativa nazionale e sui contenuti delle Linee Guida. Consente inoltre di approfondire le conoscenze sul ruolo dell'équipe e sulle responsabilità delle diverse figure professionali e degli operatori e di far conoscere ai discenti alcune esperienze di IAA. L'azione viene espletata presso strutture sanitarie, residenziali, assistenziali, educative, scolastiche, istituti penitenziari, centri specializzati in I.A.A e presso il domicilio dell'utente.
COMPETENZE	
COMPETENZA 1: Riconoscere il proprio ruolo all'interno dell'équipe	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
- Applicare la normativa di riferimento - Distinguere gli ambiti e le tipologie di intervento	- Normativa vigente - Interventi assistiti con animali - Figure professionali coinvolte
PERCORSO FORMATIVO	

De



UF: Interventi assistiti con animali (IAA) – Livello propedeutico		
Area 06 – Scienze mediche		
– Ruoli e responsabilità delle figure professionali coinvolte		
– Gli ambiti di lavoro: caratteristiche degli utenti e delle realtà operative		
– Esperienze di IAA	ore 4	
Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie		
– I fondamenti e le caratteristiche della relazione uomo - animale		
– Esperienze di IAA	ore 4	
Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia		
– Ruoli e responsabilità delle figure professionali coinvolte		
– Gli ambiti di lavoro: caratteristiche degli utenti e delle realtà operative		21 ore
– Esperienze di IAA	ore 4	
Area 05 – Settore scientifico-disciplinare BIO/05 – Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata		
– I fondamenti e le caratteristiche della relazione uomo - animale		
– Esperienze di IAA	ore 2	
Normativa ed altri contributi didattici		
– Storia e presentazione degli IAA		
– Definizione di AAA, EAA e TAA		
– Linee guida, cornice normativa nazionale e internazionale anche inerente la tutela del benessere animale		
– Il Centro di Referenza Nazionale per gli IAA	ore 7	
Prova finale: questionario		1 ora
Totale		22 ore

STANDARD DELL'OBIETTIVO

Denominazione dell'obiettivo	Coadiutore del cane e animali da affezione – Livello base
Descrizione sintetica dell'obiettivo	<p>Il Coadiutore del cane e animali da affezione è la persona che, adeguatamente formata, diventerà esperta nella gestione degli animali negli interventi assistiti con animali (di seguito denominati IAA).</p> <p>Il Coadiutore lavora in coppia con gli animali, formando un binomio che garantisce requisiti di idoneità agli obiettivi del progetto. In tal modo, il Coadiutore struttura il rapporto di interazione con l'animale, interfacciandosi con il fruitore dell'intervento, cui vengono offerte nuove opportunità relazionali e stimolazioni valide ed arricchenti.</p> <p>Deve possedere nozioni approfondite sul comportamento dei cani, sulla relazione uomo cane e sugli IAA in particolare.</p> <p>Deve, inoltre, conoscere le nozioni di base sulle problematiche connesse alla malattia, alla disabilità psichica e fisica, al disagio sociale, all'educazione e alla tutela delle fasce deboli.</p> <p>L'azione del Coadiutore viene espletata presso strutture sanitarie, residenziali, assistenziali, educative, scolastiche, istituti penitenziari, centri specializzati in IAA: e presso il domicilio dell'utente e comunque in ogni luogo ove possa essere garantito il benessere degli animali ed un adeguato contesto di intervento per i fruitori, secondo quanto indicato nelle "Linee Guida Nazionali per gli IAA"</p>



COMPETENZE

COMPETENZA 1: Gestire l'animale appropriato indirizzandolo nelle sue attività di mediatore di intervento interagendo con l'équipe operativa e con le figure appartenenti ai ruoli socio-assistenziali che operano nelle strutture socio-sanitarie

ABILITÀ MINIME

- Facilitare la corretta interazione tra utente e animale coinvolto
- Sapersi orientare nei confronti delle problematiche degli utenti coinvolti negli interventi
- Collaborare con i diversi componenti delle équipes
- Monitorare il benessere animale durante gli IAA, prevenire, individuare gli stati di disagio
- Lavorare in sicurezza con un animale adeguatamente preparato
- Ricoprire il giusto ruolo/posizione nei setting di IAA

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Nozioni di base sulle problematiche dell'utenza
- Preparazione del cane agli IAA
- Elementi di igiene e fisiologia del cane
- Etogramma, comunicazione ed evoluzione del cane

COMPETENZA 2: Gestire il gatto o il coniglio indirizzandolo nelle sue attività di mediatore di intervento interagendo con l'équipe operativa e con le figure appartenenti ai ruoli socio assistenziali che operano nelle strutture socio sanitarie

ABILITÀ MINIME

- Facilitare la corretta interazione tra utente e animale coinvolto
- Monitorare il benessere animale durante gli IAA, prevenire, individuare gli stati di disagio
- Lavorare in sicurezza

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Etogramma, comunicazione ed evoluzione del gatto e del coniglio

UF: Coadiutore del cane

Area 06 – Scienze mediche

- Centralità, comprensione e cura della relazione
- Presentazione di progetti di IAA (ambiti di lavoro e *setting*) ore 5

Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie

- Evoluzione e comportamento dell'animale
 - Esigenze etologiche e fisiologiche di specie
 - Esigenze gestionali dell'animale coinvolto negli IAA
 - Comunicazione intra-specifica e inter-specifica
 - Procedure di sicurezza nell'attività con l'animale
 - Salvaguardia, valutazione e monitoraggio del benessere degli animali coinvolti negli IAA
- 56 ore

Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia

- Centralità, comprensione e cura della relazione
- Presentazione di progetti di IAA (ambiti di lavoro e *setting*) ore 5

Area 05 – Settore scientifico-disciplinare BIO/05 – Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata

- Evoluzione e comportamento dell'animale
- Esigenze etologiche e fisiologiche di specie
- Comunicazione intra-specifica e inter-specifica ore 4



Normativa ed altri contributi didattici	
<ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo del coadiutore dell'animale e il suo posto nei <i>setting</i> degli IAA - Conoscenza degli ambiti di lavoro degli IAA - Procedure di sicurezza nell'attività con l'animale 	ore 8
Parte pratica	20 ore
Prova finale: questionario e prova pratica	4 ore
Totale	60 ore

PERCORSO FORMATIVO: Coadiutore del gatto e del coniglio – Livello base

UF: Coadiutore del gatto e del coniglio		
Area 06 – Scienze mediche		
- Presentazione di progetti di IAA con il gatto e con il coniglio (ambiti di lavoro e <i>setting</i>)	ore 1	
Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie		
- Evoluzione e comportamento del gatto e del coniglio		
- Esigenze gestionali, valutazione e monitoraggio del benessere dei gatti e dei conigli coinvolti negli IAA	ore 2	
Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia		8 ore
- Presentazione di progetti di IAA con il gatto e con il coniglio (ambiti di lavoro e <i>setting</i>)	ore 1	
Area 05 – Settore scientifico-disciplinare BIO/05 – Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata		
- Evoluzione e comportamento del gatto e del coniglio	ore 1	
Normativa ed altri contributi didattici		ore 1
Parte pratica		
- Esperienze di Interventi assistiti con il gatto e con il coniglio	ore 2	
Prova finale: questionario e prova pratica		1 ora
Totale		9 ore

STANDARD DELL'OBIETTIVO

Denominazione dell'obiettivo	Coadiutore del cavallo – Livello Base
------------------------------	---------------------------------------

Gu



<p>Descrizione sintetica dell'obiettivo</p>	<p>Il Coadiutore del cavallo è la persona che, adeguatamente formata, diventerà esperta nella gestione del cavallo negli interventi assistiti con animali (di seguito denominati IAA).</p> <p>Il Coadiutore prende in carico l'animale durante le sedute, formando un binomio che garantisce requisiti di idoneità agli obiettivi del progetto. In tal modo, il Coadiutore è esperto di cavalli, sia dal punto di vista etologico-comportamentale che fisiologico e pertanto struttura il rapporto di interazione con l'animale, interfacciandosi con il fruitore dell'intervento.</p> <p>Deve possedere nozioni approfondite sui cavalli, sulla relazione uomo-animale e sugli IAA in particolare.</p> <p>Deve, inoltre, conoscere le nozioni di base sulle problematiche umane connesse alla malattia, alla disabilità psichica e fisica, al disagio sociale, all'educazione e alla tutela delle fasce deboli.</p> <p>L'azione del Coadiutore del cavallo viene espletata presso strutture adeguate alla vita degli equidi: maneggi, centri riabilitativi, strutture sanitarie e comunque in ogni luogo ove possa essere garantito il benessere degli animali ed un adeguato contesto di intervento per i fruitori, secondo quanto indicato nelle "Linee Guida Nazionali per gli IAA"</p>
---	---

COMPETENZE

COMPETENZA 1: Gestire il cavallo appropriato indirizzandolo nelle sue attività di mediatore di intervento interagendo con l'équipe operativa e con le figure appartenenti ai ruoli socio-assistenziali che operano nelle strutture socio-sanitarie

ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Facilitare la corretta interazione tra utente e animale coinvolto - Sapersi orientare nei confronti delle problematiche degli utenti coinvolti negli interventi - Collaborare con i diversi componenti delle équipes - Monitorare il benessere animale durante gli IAA, prevenire, individuare gli stati di disagio - Ricoprire il giusto ruolo/posizione nei setting di IAA 	<ul style="list-style-type: none"> - Etogramma, comunicazione ed evoluzione del cavallo - Etogramma, comunicazione ed evoluzione del cavallo - Elementi di igiene e fisiologia degli equidi - Nozioni di base sulle problematiche dell'utenza e sul ruolo del coadiutore del cavallo

COMPETENZA 2: Preparare l'equide all'attività di IAA

ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Saper gestire un cavallo da terra - Conoscere e rispettare le buone pratiche di scuderia 	<ul style="list-style-type: none"> - Training di base - Training di base finalizzato agli IAA - Aspetti normativi relativi alla detenzione del cavallo

PERCORSO FORMATIVO

bu



UF: Coadiutore del cavallo – Livello base

Area 06 – Scienze mediche

- Centralità, comprensione e cura della relazione
- Presentazione di progetti di IAA (ambiti di lavoro e *setting*) ore 5

Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie

- Evoluzione e comportamento dell'animale
- Esigenze etologiche e fisiologiche di specie
- Esigenze gestionali dell'animale coinvolto negli IAA
- Comunicazione intra-specifica e inter-specifica
- Procedure di sicurezza nell'attività con l'animale
- Salvaguardia, valutazione e monitoraggio del benessere degli animali coinvolti negli IAA ore 14

56 ore

Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia

- Centralità, comprensione e cura della relazione
- Presentazione di progetti di IAA (ambiti di lavoro e *setting*) ore 5

Area 05 – Settore scientifico-disciplinare BIO/05 – Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata

- Evoluzione e comportamento dell'animale
- Esigenze etologiche e fisiologiche di specie
- Comunicazione intra-specifica e inter-specifica ore 4

Normativa ed altri contributi didattici

- Il ruolo del coadiutore dell'animale e il suo posto nei *setting* degli IAA
- Conoscenza degli ambiti di lavoro degli IAA
- Procedure di sicurezza nell'attività con l'animale ore 8

20 ore

4 ore

60 ore

Parte pratica

Prova finale: questionario e prova pratica

Totale

STANDARD DELL'OBBIETTIVO

Denominazione dell'obiettivo	Coadiutore dell'asino – Livello Base
Descrizione sintetica dell'obiettivo	<p>Il Coadiutore dell'asino è la persona che, adeguatamente formata, diventerà esperta nella gestione dell'asino negli interventi assistiti con animali (di seguito denominati IAA).</p> <p>Il Coadiutore prende in carico l'animale durante le sedute, formando un binomio che garantisce requisiti di idoneità agli obiettivi del progetto. In tal modo, il Coadiutore è esperto di asini, sia dal punto di vista etologico-comportamentale che fisiologico e pertanto struttura il rapporto di interazione con l'animale, interfacciandosi con il fruitore dell'intervento.</p> <p>Deve possedere nozioni approfondite sugli asini, sulla relazione uomo-animale e sugli IAA in particolare.</p> <p>Deve, inoltre, conoscere le nozioni di base sulle problematiche umane connesse alla malattia, alla disabilità psichica e fisica, al disagio sociale, all'educazione e alla tutela delle fasce deboli.</p> <p>L'azione del Coadiutore dell'asino viene espletata presso strutture adeguate alla vita degli equidi: maneggi, centri riabilitativi, strutture sanitarie e comunque in ogni</p>



luogo ove possa essere garantito il benessere degli animali ed un adeguato contesto di intervento per i fruitori, secondo quanto indicato nelle "Linee Guida Nazionali per gli IAA"

COMPETENZE

COMPETENZA 1: Gestire l'asino appropriato indirizzandolo nelle sue attività di mediatore di intervento interagendo con l'équipe operativa e con le figure appartenenti ai ruoli socio-assistenziali che operano nelle strutture socio-sanitarie

ABILITÀ MINIME

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Facilitare la corretta interazione tra utente e animale coinvolto
- Sapersi orientare nei confronti delle problematiche degli utenti coinvolti negli interventi
- Collaborare con i diversi componenti delle équipes
- Monitorare il benessere animale durante gli IAA, prevenire, individuare gli stati di disagio
- Ricoprire il giusto ruolo/posizione nei setting di IAA

- Etogramma, comunicazione ed evoluzione dell'asino
- Nozioni di base sulle problematiche dell'utenza e sul ruolo del coadiutore dell'asino

COMPETENZA 2: Preparare l'equide all'attività di IAA

ABILITÀ MINIME

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Saper gestire un asino da terra
- Conoscere e rispettare le buone pratiche di scuderia

- Training di base
- Training di base finalizzato agli IAA
- Aspetti normativi relativi alla detenzione dell'asino

PERCORSO FORMATIVO

UF: Coadiutore dell'asino – Livello base

Area 06 – Scienze mediche

- Centralità, comprensione e cura della relazione
- Presentazione di progetti di IAA (ambiti di lavoro e *setting*) ore 5

Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie

- Evoluzione e comportamento dell'animale
 - Esigenze etologiche e fisiologiche di specie
 - Esigenze gestionali dell'animale coinvolto negli IAA
 - Comunicazione intra-specifica e inter-specifica
 - Procedure di sicurezza nell'attività con l'animale
 - Salvaguardia, valutazione e monitoraggio del benessere degli animali coinvolti negli IAA ore 14
- 56 ore

Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia

- Centralità, comprensione e cura della relazione
- Presentazione di progetti di IAA (ambiti di lavoro e *setting*) ore 5

Area 05 – Settore scientifico-disciplinare BIO/05 – Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata

- Evoluzione e comportamento dell'animale
- Esigenze etologiche e fisiologiche di specie
- Comunicazione intra-specifica e inter-specifica ore 4

Normativa ed altri contributi didattici



<ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo del coadiutore dell'animale e il suo posto nei <i>setting</i> degli IAA - Conoscenza degli ambiti di lavoro degli IAA - Procedure di sicurezza nell'attività con l'animale 	ore 8
Parte pratica	20 ore
Prova finale: questionario e prova pratica	4 ore
Totale	60 ore

STANDARD DELL'OBIETTIVO

Denominazione dell'obiettivo	Medico veterinario esperto in Interventi assistiti con animali (IAA) – Livello base
Descrizione sintetica dell'obiettivo	<p>Il medico veterinario esperto in IAA è il professionista che, fruendo delle abilità conseguite nella sua formazione professionale di Medico Veterinario con diploma di laurea specialistica, perfeziona le sue conoscenze nel campo specifico delle IAA frequentando con profitto i corsi dai contenuti previsti dalle Linee Guida Nazionali. Egli possiede nozioni teoriche e pratiche approfondite di carattere clinico e comportamentale del mondo animale (generale e particolarmente riferito alla/e specie animali che intervengono nelle IAA alle quali partecipa) e sulla relazione uomo-animale.</p> <p>Il Medico Veterinario valuta l'idoneità dei requisiti sanitari e comportamentali degli animali impiegati nelle IAA, dà indicazioni sulla loro corretta gestione durante lo svolgimento degli Interventi, monitora lo stato di salute e di benessere coinvolgendo il Coadiutore degli animali.</p> <p>Deve inoltre conoscere le nozioni di base sulle problematiche umane connesse alla malattia, al disagio sociale, all'educazione e alla tutela della fasce deboli. Collabora con il Responsabile del progetto nella scelta della specie animale e della coppia coadiutore-animale e ha, pertanto, motivazioni e predisposizione al lavoro in équipe.</p> <p>L'azione del Medico veterinario esperto di IAA viene espletata presso strutture sanitarie e sociosanitarie, residenziali, assistenziali, educative, scolastiche, istituti penitenziari, centri specializzati in IAA e presso il domicilio dell'utente.</p>

COMPETENZE

COMPETENZA 1: Applicare i programmi e i progetti di IAA

ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Valutare l'idoneità delle strutture dove svolgere le attività di IAA in funzione dell'animale coinvolto, in collaborazione con il Coadiutore degli animali e il Responsabile di progetto - Mettere in atto le abilità di clinica medica e comportamentale in campo veterinario - Collaborare con le principali figure professionali che compongono le équipes di IAA 	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità operative del medico veterinario negli IAA

COMPETENZA 2: Monitorare l'animale nelle sue attività di mediatore di cura e conoscenza del rapporto uomo-animale

ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Governare la salute fisica dell'animale coinvolto negli IAA - Governare il benessere dell'animale coinvolto negli IAA 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione e monitoraggio dell'animale negli IAA

ca



COMPETENZA 3: Interagire con l'équipe operativa

ABILITÀ MINIME

- Collaborare con i diversi componenti delle équipes
- Rispettare le competenze delle diverse figure professionali coinvolte nelle équipes

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Setting e interazione con i componenti degli IAA

PERCORSO FORMATIVO

UF: Medico veterinario esperto in IAA – Livello base

Area 06 – Scienze mediche

- Esperienze di Interventi assistiti con il cane, il cavallo e l'asino
- Conoscenza degli ambiti di lavoro degli IAA

ore 5

Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie

- Esigenze e caratteristiche etologiche delle specie animali impiegate negli IAA
- Il sistema sociale degli animali coinvolti negli IAA
- Protocolli sanitari per gli animali impiegati negli IAA
- Prevenzione dei disturbi comportamentali
- Comunicazione intra-specifica e inter-specifica
- La coppia coadiutore-cane
- La coppia coadiutore-cavallo
- La coppia coadiutore-asino
- Esperienze di interventi assistiti con il cane, il cavallo e l'asino

ore 16

40 ore

Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia

- Esperienze di interventi assistiti con il cane, il cavallo e l'asino
- Principi di bioetica
- Conoscenza degli ambiti di lavoro degli IAA

ore 5

Area 05 – Settore scientifico-disciplinare BIO/05 – Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata

- Esigenze e caratteristiche etologiche delle specie animali impiegate negli IAA
- Comunicazione intra-specifica e inter-specifica

ore 4

Normativa ed altri contributi didattici

- Ruolo del medico veterinario nei progetti di IAA
- Conoscenza degli ambiti di lavoro degli IAA
- Procedure di sicurezza nelle attività con le specie animali impiegate negli IAA

ore 10

Prova finale

2 ore

Totale

42 ore

STANDARD DELL'OBIETTIVO

Denominazione dell'obiettivo

Responsabile di progetto TAA/EAA – Referente di intervento TAA/EAA – Livello base



Descrizione sintetica dell'obiettivo	<p>Il Responsabile di progetto è la persona che, adeguatamente formata, ha la responsabilità della stesura (condivisa con l'équipe) e della verifica del progetto di TAA/EAA, della formazione e conduzione dell'équipe multidisciplinare, dell'individuazione del referente di intervento.</p> <p>Il Referente di intervento è colui che prende in carico gli utenti tutelandoli e monitorandoli in tutte le fasi dell'intervento di TAA/EAA, dalla progettazione alla realizzazione.</p> <p>L'azione del Responsabile di progetto viene espletata presso le sedi di progettazione.</p> <p>L'azione del Referente di intervento viene espletata presso le sedi di progettazione e presso le sedi operative (strutture sanitarie, residenziali, assistenziali, educative, scolastiche, istituti penitenziari, centri specializzati in IAA, domicilio dell'utente).</p>
--------------------------------------	--

COMPETENZE

COMPETENZA 1: Gestire l'intervento di TAA/EAA nella progettazione, realizzazione e verifica

ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il proprio ruolo e quello degli altri operatori. - Indirizzare la progettazione dell'intervento individuando gli obiettivi terapeutici e/o educativi (in relazione ai bisogni dell'utente) - Individuare la specie animale più indicata ai bisogni dell'utente/paziente - Individuare le metodologie di verifica di processo e di risultato - Applicare la normativa relativa agli IAA 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro negli IAA - Animali negli IAA

COMPETENZA 2: Gestire il paziente/utente in tutte le fasi dell'intervento di TAA/EAA dalla progettazione alla realizzazione

ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Prendere in carico il paziente/utente - Individuare le metodologie di intervento idonee al raggiungimento degli obiettivi - Monitorare l'utente durante gli IAA, prevenendo ed individuando eventuali condizioni di disagio - Valutare e gestire il setting operativo IAA 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione dell'utente e del setting negli IAA

PERCORSO FORMATIVO

UF: Responsabile di progetto e Referente di intervento TAA/EAA – Livello base

Area 06 – Scienze mediche

- Deontologia professionale, in particolare delle professioni sanitarie
- Normative vigenti a livello nazionale e regionale in ambito socio-sanitario
- Aspetti assicurativi, medico-legali e gestionali di TAA/EAA
- Pianificazione del progetto Terapeutico individualizzato e inquadramento teorico e pratico degli utenti
- Valutazione dell'efficacia di TAA/EAA
- Strumenti di valutazione dell'utente in TAA/EAA (test, questionari, osservazione, scale di sviluppo, ICF)
- Strumenti di monitoraggio delle sedute
- Gestione del *setting* operativo
- Presentazione e discussione di casi

40 ore

ore 12

Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie

- Specie animali coinvolte e caratteristiche etologiche



- La misurazione del comportamento animale: tecniche e problemi metodologici	ore 4	
Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia		
- Etica dell'interazione uomo-animale		
- Pianificazione di un intervento educativo e protocolli d'intervento in ambito educativo		
- Valutazione dell'efficacia di TAA/EAA		
- Strumenti di valutazione dell'utente in TAA/EAA (test, questionari, osservazione, scale di sviluppo, ICF)		
- Strumenti di monitoraggio delle sedute		
- Gestione del <i>setting</i> operativo	ore 12	
Area 05 – Settore scientifico-disciplinare BIO/05 – Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata		
- Specie animali coinvolte e caratteristiche etologiche	ore 1	
Normativa ed altri contributi didattici		
- Deontologia professionale, in particolare delle professioni sanitarie		
- Normative vigenti a livello nazionale e regionale in ambito socio-sanitario		
- Aspetti assicurativi, medico-legali e gestionali di TAA/EAA		
- Presentazione e discussione di casi	ore 11	
Prova finale		2 ore
Totale		42 ore

STANDARD DELL'OBIETTIVO

Denominazione dell'obiettivo	Interventi assistiti con animali (IAA) – Livello avanzato
Descrizione sintetica dell'obiettivo	L'obiettivo Interventi Assistiti con animali (IAA) descrive le conoscenze tecniche, educative e cliniche per poter svolgere il lavoro di équipe negli IAA. Definisce le competenze necessarie per poter conoscere e gestire le dinamiche di gruppo, indispensabili a tutti i componenti dell'équipe multidisciplinare per operare con efficacia ed efficienza, in quanto i membri provengono da realtà formative e professionali diverse che devono convergere in un nuovo equilibrio organizzativo e operativo. Gli IAA vengono realizzati presso strutture sanitarie, residenziali, assistenziali, educative, scolastiche, istituti penitenziari, centri specializzati in IAA e presso il domicilio dell'utente.

COMPETENZE

COMPETENZA 1: Gestire gli IAA attraverso la conoscenza delle singole professionalità, l'analisi del processo e la verifica dei risultati	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
- Identificare le competenze specifiche per ogni figura professionale componente dell'équipe multidisciplinare - Applicare le dinamiche di gruppo nel rispetto delle competenze delle diverse figure professionali coinvolte nelle equipe - Esaminare analiticamente un progetto di IAA - Gestire i processi relativi al rapporto uomo animale nelle diverse aree di intervento terapeutico, assistenziale, educativo, etc. - Leggere un progetto nelle sue fasi essenziali	- Interazione dei vari soggetti nell'equipe multidisciplinare - Sviluppo e gestione di un progetto di IAA



- Valutare l'appropriatezza del progetto di IAA in relazione all'utenza
- Valutare le risorse disponibili per lo studio e la realizzazione dei progetti di IAA

PERCORSO FORMATIVO

UF: Interventi assistiti con animali (IAA)

Area 06 – Scienze mediche

- L'équipe multidisciplinare e gli IAA: contributo delle diverse specie animali come partner nella relazione d'aiuto, ruoli e criteri di cooperazione tra referente di intervento, l'équipe multidisciplinare e la coppia coadiutore-animale
- ICF per la valutazione dei risultati
- IAA e loro specifiche aree di intervento
- Approfondimento teorico e pratico a partire dalla presentazione di casi clinici e/o esperienze di lavoro ore 21

Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie

- L'équipe multidisciplinare e gli IAA: contributo delle diverse specie animali come partner nella relazione d'aiuto, ruoli e criteri di cooperazione tra referente di intervento, l'équipe multidisciplinare e la coppia coadiutore-animale
- Approfondimento teorico e pratico a partire dalla presentazione di casi clinici e/o esperienze di lavoro ore 21

Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia

- L'équipe multidisciplinare e gli IAA: contributo delle diverse specie animali come partner nella relazione d'aiuto, ruoli e criteri di cooperazione tra referente di intervento, l'équipe multidisciplinare e la coppia coadiutore-animale
- ICF per la valutazione dei risultati
- IAA e loro specifiche aree di intervento
- Approfondimento teorico e pratico a partire dalla presentazione di casi clinici e/o esperienze di lavoro ore 21

72 ore

Area 05 – Settore scientifico-disciplinare BIO/05 – Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata

- Teoria e applicazione delle dinamiche di gruppo
- Approfondimento teorico e pratico a partire dalla presentazione di casi clinici e/o esperienze di lavoro ore 3

Normativa ed altri contributi didattici

- Teoria e applicazione delle dinamiche di gruppo
- IAA secondo il modello bio-psico-sociale ore 6

- Stage: Il corsista parteciperà come osservatore ad un progetto di IAA, con attenzione alla simulazione delle dinamiche di équipe e alle strategie per la tutela e per il sostegno dell'operatore ore 32

48 ore

- Visite guidate: Il corsista parteciperà a visite guidate organizzate presso centri specializzati per IAA o strutture socio-sanitarie. ore 16

Prova finale: Caso studio

4 ore

Totale

124 ore



La parte pratica prevista in ogni corso dovrà essere svolta presso strutture qualificate come previsto al punto 2.3 del presente allegato

3.3 Verifiche di apprendimento

Ogni corso – propedeutico, di base, avanzato – si conclude con una verifica di apprendimento dei contenuti formativi, le ore di verifica finale sono da computarsi al di fuori dal monte ore di ogni singolo corso.

È consentito l'accesso alla verifica finale solo a coloro che abbiano frequentato almeno il 90% delle ore di formazione teorica e pratica (100% per i corsi integrativi per coadiutori del gatto e coniglio).

La Commissione di esame, su richiesta dell'Ente di formazione, è nominata dalla Regione Marche. Il Presidente è un funzionario della Regione. Inoltre, almeno uno dei componenti deve rappresentare un ruolo tecnico per la verifica dell'acquisizione delle competenze pratiche dei coadiutori. Certificazione delle competenze D. Lgs 13/2013

I costi dei gettoni di presenza dei componenti la Commissione sono a carico dell'Agenzia formativa.

4. Attestazioni e certificazioni

In esito al percorso avanzato di Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) è previsto il rilascio dell'attestato di idoneità.

In esito agli altri percorsi è previsto il rilascio di un attestato di frequenza.

Gli attestati dovranno essere conformi ai modelli regionali vigenti.

5. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente indicato nel presente documento si rimanda alle disposizioni di riferimento.

Carli